

Politica di Prevenzione della Corruzione ai sensi dello standard UNI ISO 37001 del Gruppo Wind Tre

Prima emissione: Versione 1.

Redatto da: Alta Direzione

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di Wind Tre S.p.A. in data 17 dicembre 2025



SOMMARIO

1. AMBITO DI APPLICAZIONE	3
2. SCOPO	3
3. RIFERIMENTI E DOCUMENTI ASSOCIATI.....	4
4. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI.....	5
5. PRINCIPI DI RIFERIMENTO.....	8
6. DESTINATARI.....	9
7. RUOLI E RESPONSABILITÀ	9
8. PRINCIPI GENERALI DI IMPEGNO DEL GRUPPO WIND TRE	10
9. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE.....	13
10. SISTEMA DI CONTROLLO RELATIVO ALLE TERZE PARTI	13
11. SEGNALAZIONI DELLE VIOLAZIONI (WHISTLEBLOWING).....	14
12. SISTEMA DISCIPLINARE	15
13. DISPOSIZIONI FINALI.....	15

 WINDTRE	SGPC01-Politica di Prevenzione della Corruzione ai sensi dello standard UNI ISO 37001	Versione 1 del 15/12/2025
Alta Direzione		

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente Politica, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Wind Tre S.p.A. è parte integrante del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (SGPC), adottato da Wind Tre S.p.A. ai sensi dello standard internazionale UNI ISO 37001, volto a prevenire, rilevare e contrastare prontamente eventuali fenomeni corruttivi.

Wind Tre S.p.A. fa parte del Gruppo Wind Tre che comprende anche Wind Tre Italia S.p.A., Wind Tre Retail S.r.l., 3Lettronica Industriale S.p.A., Opnet S.r.l. e Wind Tre Gas e Luce S.r.l. (di seguito "Gruppo Wind Tre" o "Gruppo").

La presente Politica si applica a Wind Tre S.p.A. e a tutte le Società del Gruppo Wind Tre, che ne recepiscono i contenuti e li adottano adeguandoli, ove necessario, alle peculiarità del proprio business, al proprio assetto di corporate governance e organizzativo, nonché alla normativa specifica ad esse applicabile. Essa costituisce il framework di riferimento in materia di prevenzione della corruzione per l'intero Gruppo.

Il Gruppo Wind Tre considera la reputazione e l'integrità professionale elementi essenziali per costruire relazioni basate sulla fiducia e generare valore sostenibile nel tempo; per questo non solo Wind Tre S.p.A. ma tutte le società del Gruppo si impegnano a garantirne un adeguato presidio nel proprio ruolo di fornitori responsabili ed etici di servizi e prodotti nei settori delle telecomunicazioni, dell'energia e delle assicurazioni.

Wind Tre S.p.A., che ha adottato il SGPC ai sensi della norma ISO 37001, si assicura che i contenuti della presente Politica siano correttamente recepiti da tutte le società del Gruppo mediante verifiche periodiche ed attività di comunicazione e formazione.

2. SCOPO

Scopo del presente documento è fornire un quadro chiaro e sistematico quale riferimento per la gestione della prevenzione della corruzione, riepilogando i principi e le regole di comportamento vigenti all'interno delle Politiche e Procedure del Gruppo Wind Tre, che tutti i Destinatari devono adottare per garantire la piena conformità alla normativa anticorruzione.

In particolare, il Gruppo ha fatto proprio il principio di **"tolleranza zero"** verso qualsiasi fenomeno corruttivo e si impegna a:

- vietare ogni forma di corruzione e garantire la conformità agli standard normativi nazionali ed internazionali applicabili in materia di anticorruzione;
- assicurare la sostenibilità, l'onestà e la trasparenza del proprio business contrastando ogni fenomeno di illecito;
- contribuire alla diffusione di una cultura aziendale basata su lealtà, integrità, onestà, libera concorrenza e trasparenza come valori fondamentali;

 WINDTRE	SGPC01-Politica di Prevenzione della Corruzione ai sensi dello standard UNI ISO 37001	Versione 1 del 15/12/2025
Alta Direzione		

- promuovere e sviluppare l'etica nelle relazioni economiche a tutela del mercato, contrastando ogni forma di illegalità;
- adottare un Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione come strumento di effettivo contrasto ai fenomeni corruttivi richiedendo un continuo impegno e leadership dell'Organo Direttivo, dell'Alta Direzione e della Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione e rafforzando il sistema dei controlli ad ogni livello dell'organizzazione;
- accrescere la consapevolezza dell'impegno alla prevenzione ed alla lotta alla corruzione da parte di tutti gli stakeholder;
- promuovere un sistema di controlli integrato, facilmente conoscibile e comprensibile, attuabile e monitorabile, a garanzia di efficacia ed efficienza della funzione preventiva del controllo stesso;
- incoraggiare le segnalazioni di ogni atto corruttivo, anche solo sospetto o potenziale, mediante appositi canali e modalità dedicate che, pur sempre in ossequio alla tutela della reputazione e dell'immagine delle Società del Gruppo, permettano, da un lato, di svolgere indagini e approfondimenti al fine di valutarne la fondatezza e adottare effettive misure di contrasto e, dall'altro, di garantire tutela al segnalante da ogni forma di ritorsione;
- adottare regole che proteggono e garantiscono la tutela del soggetto segnalante.

3. RIFERIMENTI E DOCUMENTI ASSOCIATI

I documenti che formano le basi della presente Politica sono:

Riferimenti interni

- Codice di Condotta adottato dalle società del Gruppo Wind Tre (“Codice”)
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 adottato dalle società del Gruppo Wind Tre (“Modello 231”)
- Codice di Condotta dei Fornitori
- Policy Whistleblowing delle Società W3 (Wind Tre S.p.A; Wind Tre Italia S.p.A e 3lettronica Industriale S.p.A)
- Policy Whistleblowing di Wind Tre Retail S.r.l
- Procedura per le Segnalazioni di Opnet S.r.l.
- Procedura sul Conflitto di Interessi
- Procedura Donazioni e Sponsorizzazioni
- Procedura Omaggi e Ospitalità
- Procedura di Due diligence dei Business Partners
- Procedura Ricerca e Selezione delle Risorse Umane
- Procedure che regolano l'approvvigionamento di beni e servizi
- Procedura Rapporti con le Istituzioni, Pubblica Amministrazione e Visite Ispettive
- CKH Group Antifraud and Antibribery Policy

 WINDTRE	SGPC01-Politica di Prevenzione della Corruzione ai sensi dello standard UNI ISO 37001	Versione 1 del 15/12/2025
Alta Direzione		

- Ogni altra procedura disciplinante processi ritenuti rilevanti per il rischio corruzione

Riferimenti esterni

- Normativa nazionale ed internazionale in materia di anticorruzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - Codice Penale (art. 317 c.p. concussione; art. 318 c.p. corruzione per l'esercizio della funzione; art. 319 c.p. corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; art. 319 ter c.p. corruzione in atti giudiziari; art. 319 quater c.p. induzione indebita a dare o promettere utilità; art. 320 c.p. corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; art. 321 c.p. pene per il corruttore; art. 322 c.p. istigazione alla corruzione; art. 322-bis c.p. – peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri di organi delle Comunità europee e di Stati esteri; art. 346 bis c.p. – traffico di influenze illecite)
 - Codice Civile (art. 2635 c.c. corruzione tra privati; art. 2635 bis c.c. – istigazione alla corruzione tra privati; art. 2653 ter c.c. pene accessorie)
 - DPR 62/2013- Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici
 - Legge 136/2010 Tracciabilità dei flussi finanziari
 - D.Lgs. 36/2023 Nuovo Codice dei contratti pubblici (Codice degli Appalti)
 - Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 – "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300".
 - UK Bribery Act, emanato nel Regno Unito del 2010.
 - Foreign Corrupt Practices Act (FCPA) – Stati Uniti, 1977 Legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione.
 - D.Lgs.24/2023 - Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.
- Norme tecniche internazionali:
 - UNI ISO 37001:2016 "Sistemi di Gestione per la Prevenzione della Corruzione".

4. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Organo Direttivo	Consiglio di Amministrazione di Wind Tre S.p.A. responsabile della supervisione finale del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione adottato da Wind Tre S.p.A. e dell'approvazione della presente Politica.
-------------------------	---



**SGPC01-Politica di Prevenzione della
Corruzione ai sensi dello standard UNI ISO
37001**

Versione 1 del 15/12/2025

Alta Direzione

Alta Direzione	Amministratori Delegati di Wind Tre S.p.A. e responsabile della revisione e aggiornamento della presente Politica e dell'implementazione ed effettiva attuazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione di Wind Tre S.p.A.
Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione (FCPC)	Figura aziendale nominata dal Consiglio di Amministrazione di Wind Tre S.p.A. che ha tra i propri compiti la responsabilità e l'autorità di garantire che il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione di Wind Tre S.p.A. sia progettato, implementato e mantenuto in conformità alla norma ISO 37001.
Terze Parti / Business Partners	Entità e/o organizzazione non di proprietà o controllata dal Gruppo, o persona fisica che sia parte di una transazione (commerciale) con il Gruppo o che sia in altro modo ingaggiata per fornire servizi o beni o prendere parte ad attività commerciali per conto del Gruppo. Ad esempio, i business partner possono comprendere ogni tipo di fornitore, rivenditore, fornitore di servizi professionali (ivi compresi i legali e i contabili), gli agenti, i partner nell'ambito di una sponsorizzazione commerciale e altre terze parti che operano con il Gruppo. I clienti (ivi compresi i clienti B2B) non sono considerati partner ai fini della presente Procedura.
Corruzione	Offrire, promettere, fornire, accettare o richiedere un vantaggio indebito di qualsivoglia valore (che può essere economico o non economico), direttamente o indirettamente, e indipendentemente dal luogo, violando la legge vigente, come incentivo o ricompensa per una persona ad agire o a omettere azioni in relazione alla prestazione delle mansioni di quella persona, sia nel settore privato che pubblico.
Destinatari	Membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, tutto il personale del Gruppo, le Terze Parti (quali, ad esempio, fornitori, subfornitori, consulenti, rappresentanti, partner commerciali, etc.) e tutti coloro che collaborano od operano, in nome o per conto e/o nell'interesse del Gruppo stesso.

Facilitation Payments	Pagamenti, commissioni o altre utilità non disposte dalla legge o dai regolamenti e che vengono offerte o richieste da privati o Funzionari Pubblici o Incaricati di Pubblico Servizio per il proprio vantaggio personale al fine di velocizzare o facilitare la prestazione di un'azione ordinaria a cui il pagante ha diritto ai sensi di legge o di un contratto (come il rilascio di un visto o lo sdoganamento).
Funzionario pubblico	Soggetto che esercita una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa. Tale categoria include, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) qualsiasi funzionario, eletto o nominato (nel ramo esecutivo, legislativo o giudiziario dello Stato), riconducibile ad entità pubbliche di natura locale, provinciale, regionale, statale o nazionale (o qualsiasi dipartimento o agenzia di tali organismi); (ii) qualsiasi dipendente pubblico, lavoratore pubblico a tempo parziale, lavoratore pubblico non retribuito, o qualsiasi persona che "agisca in veste ufficiale" (cioè, che agisca per attribuzione di poteri da parte di un ente pubblico, adempiendo a responsabilità amministrative); (iii) qualsiasi partito politico, funzionario di partito o candidato a cariche politiche; (iv) qualsiasi funzionario o dipendente di un'organizzazione pubblica internazionale come, ad esempio, la Banca Mondiale o le Nazioni Unite, o qualsiasi dipartimento o agenzia di questi tipi di organizzazioni; (v) qualsiasi funzionario, rappresentante o dipendente di una società che sia anche solo parzialmente controllata o posseduta dallo Stato o da qualsiasi altro ente pubblico; (vi) qualsiasi funzionario che svolga funzioni legislative, giudiziarie o amministrative.
Incaricato di Pubblico Servizio	Coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio, ossia, "un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di quest'ultima (quali poteri deliberativi, autoritativi e certificativi), e con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale".
Oggetto di Valore	Qualsiasi oggetto che abbia valore per il destinatario. Può comprendere, ad esempio: denaro, cessioni di azioni, bond o di qualsiasi proprietà, il pagamento di spese, la fornitura di servizi di qualsiasi tipo, omaggi, opportunità di impiego, cancellazione di debiti, qualsiasi altro trasferimento di beni, servizi, beni tangibili o intangibili a beneficio del destinatario.

 WINDTRE	SGPC01-Politica di Prevenzione della Corruzione ai sensi dello standard UNI ISO 37001	Versione 1 del 15/12/2025
Alta Direzione		

Omaggi	Qualsiasi bene e/o servizio fornito a titolo gratuito nell'ambito dell'attività di business.
Organismo di Vigilanza	Organo interno nominato dal Consiglio di Amministrazione di ciascuna Società del Gruppo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231 e di curarne l'aggiornamento.
Ospitalità	La fornitura di servizi di accoglienza e intrattenimento, come pasti, inviti o biglietti per eventi sociali, di intrattenimento, culturali o sportivi. L'ospitalità può comprendere anche viaggio e alloggio.
Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (SGPC)	Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione secondo lo standard ISO 37001:2016 di cui Wind Tre S.p.A. si è dotata, che è parte integrante del sistema di controllo interno della Società.
Whistleblowing	Ai fini della presente Politica, è il processo di segnalazione, implementato ai sensi del D.lgs. 24/2023, dalle società del Gruppo Wind Tre, di casi sospetti o effettivi di corruzione sulla base di un ragionevole convincimento fondato sulla buona fede.

5. PRINCIPI DI RIFERIMENTO

I Destinatari della Politica di Prevenzione della Corruzione operano nel rispetto del sistema normativo, organizzativo e dei poteri, delle deleghe e procure interne e sono tenuti ad operare in conformità con le normative di legge ed i regolamenti vigenti e nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- **Tracciabilità:** tutte le attività eseguite ed i relativi controlli svolti devono essere documentati, tracciati e verificabili a posteriori. La documentazione prodotta deve essere archiviata e rimanere facilmente reperibile in coerenza con la normativa applicabile.
- **Segregazione di compiti e attività:** tutte le attività devono essere gestite nel rispetto del principio di segregazione delle responsabilità. Il responsabile dell'esecuzione di un'attività deve essere sempre un soggetto diverso da chi controlla la suddetta attività (e/o da chi, ove previsto, la autorizza), occorrendo a tal fine che le attività operative e le funzioni di controllo siano adeguatamente segregate. I soggetti coinvolti nel processo sono tenuti a segnalare tempestivamente ogni eventuale situazione di mancato rispetto del principio stesso.
- **Conformità alle leggi e coerenza con il quadro normativo di riferimento generale:** la Politica di Prevenzione della Corruzione è definita nel rispetto delle normative applicabili, in coerenza con il quadro di riferimento generale interno composto a titolo esemplificativo da: statuto delle società del Gruppo, Codice di Condotta, Modello 231 adottato dalle società del Gruppo, standard di certificazione, sistema organizzativo, sistema di poteri e deleghe, etc.

 WINDTRE	SGPC01-Politica di Prevenzione della Corruzione ai sensi dello standard UNI ISO 37001	Versione 1 del 15/12/2025
Alta Direzione		

- **Poteri di firma:** i poteri di firma devono essere adeguatamente formalizzati, chiaramente definiti ed attribuiti in coerenza con le specifiche responsabilità organizzative e gestionali del procuratore. Il loro concreto esercizio deve rispettare sia i limiti definiti per valore o per materia, sia le direttive e il corpus normativo aziendale, oltre che le normative applicabili. È responsabilità primaria delle direzioni aziendali che, per quanto di rispettiva competenza, hanno istruito l'atto firmato e/o hanno proposto l'atto alla firma del procuratore assicurare la legittimità dell'atto e che lo stesso rispetti la presente Politica, oltre ad ogni altra disposizione normativa e procedurale applicabile.
- **Riservatezza:** i Destinatari della Politica di Prevenzione della Corruzione assicurano la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia / informazione appresa in ragione della propria funzione lavorativa, fermi restando la trasparenza delle attività poste in essere e gli obblighi di informazione imposti dalle disposizioni vigenti.
- **Conflitto di Interesse:** i Destinatari della Politica di Prevenzione della Corruzione sono tenuti a operare nei confronti delle controparti con i più elevati standard etici e nel pieno rispetto del Codice di Condotta, del Modello 231 di ciascuna società del Gruppo e, in senso generale, a adempiere esattamente alle funzioni e responsabilità assegnate. Deve essere evitata qualsiasi situazione o attività che possa generare un conflitto di interesse, reale o potenziale, con gli interessi delle società del Gruppo, o che possa interferire con la capacità di assumere decisioni imparziali e orientate al migliore interesse del Gruppo. Le comunicazioni in merito alla sussistenza di un possibile conflitto di interessi devono essere effettuate seguendo le indicazioni fornite dalla normativa aziendale.

6. DESTINATARI

I contenuti della Politica si applicano e sono vincolanti per gli organi sociali, gli amministratori e tutto il personale dipendente, a qualsiasi livello e qualifica, nonché per fornitori, consulenti, controparti commerciali e, in generale, tutte le Terze Parti che agiscono in nome o per conto delle società del Gruppo nell'ambito di rapporti contrattuali e commerciali.

7. RUOLI E RESPONSABILITÀ

- Il **Consiglio di Amministrazione di Wind Tre S.p.A.** ricopre il ruolo di **Organo Direttivo**, il quale, in conformità a quanto previsto dal requisito (5.1.1.) della norma ISO 37001:2016, deve dimostrare leadership e impegno verso il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, assicurando che sia integrato nei processi aziendali e nelle decisioni strategiche. Ha la responsabilità ultima per l'attuazione e l'efficacia del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione. È responsabile di approvare la Politica di Prevenzione della Corruzione.
- Gli **Amministratori Delegati di Wind Tre S.p.A.** ricoprono il ruolo di **Alta Direzione**, che in conformità a quanto previsto dal requisito (5.1.2.) della norma ISO 37001:2016, deve dimostrare leadership e impegno verso il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione. L'Alta

 WINDTRE	SGPC01-Politica di Prevenzione della Corruzione ai sensi dello standard UNI ISO 37001	Versione 1 del 15/12/2025
Alta Direzione		

Direzione è responsabile dell'implementazione ed effettiva attuazione del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione di Wind Tre S.p.A. e della revisione e aggiornamento della presente Politica.

- Wind Tre S.p.A. ha provveduto ad istituire una specifica **Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione** con il compito di supervisionare e garantire l'attuazione e il funzionamento del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione. A tale Funzione sono attribuiti specifici poteri e risorse per l'efficace espletamento del proprio ruolo, nel rispetto dei requisiti di indipendenza che potrebbero compromettere la sua imparzialità e autonomia.

Nello specifico, essa è responsabile di:

- supervisionare la progettazione e l'attuazione da parte dell'organizzazione del SGPC;
- fornire consulenza e guida al personale circa il SGPC e le questioni legate alla corruzione;
- assicurare che il SGPC sia conforme ai requisiti normativi;
- relazionare sulla prestazione del SGPC all'Organo Direttivo, all'Alta Direzione e ad altre funzioni, nel modo opportuno.

La Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione è adeguatamente finanziata e assegnata in modo da garantirne le competenze, lo status, l'autorità e l'indipendenza opportuni.

Alla Funzione è garantito un accesso diretto all'Organo Direttivo e all'Alta Direzione nel caso in cui qualsiasi problema o sospetto necessiti di essere sollevato in relazione ad atti di corruzione.

Wind Tre S.p.A. promuove attivamente il miglioramento continuo del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, effettuandone una revisione periodica.

8. PRINCIPI GENERALI DI IMPEGNO DEL GRUPPO WIND TRE

Il Gruppo Wind Tre adotta un principio di tolleranza zero verso qualsiasi forma di corruzione, intesa nell'accezione più ampia del termine, ove per corruzione si intende la promessa, l'offerta, la richiesta o l'accettazione, diretta o indiretta, di denaro o di qualsiasi altra utilità idonea a influenzare il destinatario, al fine di indurre, ottenere o ricompensare l'esecuzione, l'agevolazione o l'omissione di una funzione o attività.

Il Gruppo, al fine di perseguire i propri valori, adotta e richiede l'osservanza da parte dei Destinatari dei principi di controllo/indirizzo e delle regole di comportamento poste a presidio del rischio di commissione di azioni corruttive.

 WINDTRE	SGPC01-Politica di Prevenzione della Corruzione ai sensi dello standard UNI ISO 37001	Versione 1 del 15/12/2025
Alta Direzione		

Wind Tre rifiuta qualsiasi forma di corruzione, sia attiva (offerta, promessa o dazione) sia passiva (richiesta o accettazione), inclusi i cosiddetti “pagamenti facilitanti” o “non ufficiali” (Facilitation Payments), la concessione o ricezione di altre utilità — quali beni materiali, agevolazioni o qualsiasi altro vantaggio economico o patrimoniale — che coinvolgano soggetti pubblici (corruzione pubblica) o che si realizzino nei rapporti tra privati (corruzione privata).

Sono parimenti vietati gli atti finalizzati a far compiere a un soggetto un comportamento contrario ai propri doveri d’ufficio (corruzione propria) o volti a velocizzare, agevolare o facilitare lo svolgimento di attività di routine o l’adozione di atti d’ufficio (corruzione impropria).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le condotte proibite sopra indicate includono:

- offerta/promessa/autorizzazione oppure richiesta/accettazione di omaggi, oggetti di valore, vantaggi o altre utilità che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia o comunque rivolta ad acquisire benefici e/o trattamenti di favore;
- erogazione di incentivi non dovuti nei confronti di soggetti predeterminati al fine di acquisire vantaggi nella conduzione di qualsiasi attività connessa al Gruppo;
- pagamenti agevolativi effettuati verso un Pubblico Ufficiale e/o Incaricato di Pubblico Servizio allo scopo di velocizzare, favorire o in generale facilitare lo svolgimento di un’attività di routine;
- pagamenti impropri, diversi da quelli per l’acquisto di beni e servizi, anche sotto forma di commissione, sconto, ribasso, note di credito, indennità o altro incentivo commerciale, funzionali a dissimulare tangenti;
- erogazione o promessa di contributi diretti o indiretti a partiti, movimenti, comitati politici o singoli candidati, nonché organizzazioni sindacali.

Wind Tre S.p.A., oltre alla presente Politica di Prevenzione della Corruzione, ha adottato i seguenti presidi che insieme costituiscono il sistema di controllo interno:

- un Codice di condotta, che esprime i principi di comportamento a cui deve uniformarsi tutto il personale del Gruppo e tutti coloro che hanno rapporti con le Società che ne fanno parte;
- un Modello 231 per ciascuna Società che include strutturati flussi informativi all’Organismo di Vigilanza, nonché un sistema disciplinare, e che definisce l’insieme delle regole e procedure organizzative interne per prevenire la commissione di reati, tra i quali anche quelli di corruzione;
- un sistema strutturato di procure e deleghe di poteri coerente con le responsabilità organizzative assegnate;
- un rafforzamento del sistema di controlli interni con specifiche misure per prevenire, contrastare e individuare atti corruttivi;
- un articolato corpo normativo interno fatto di politiche, procedure, note operative per la gestione dei processi a rischio corruzione;
- un sistema di segregazione delle attività nell’ambito delle attività rilevanti che sottendono le operazioni aziendali;

 WINDTRE	SGPC01-Politica di Prevenzione della Corruzione ai sensi dello standard UNI ISO 37001	Versione 1 del 15/12/2025
Alta Direzione		

- un sistema di tracciabilità e di verificabilità ex post delle attività rilevanti che sottendono le operazioni aziendali;
- un processo formalizzato di gestione delle segnalazioni per denunciare violazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici (“piattaforma whistleblowing) che assicurano la totale riservatezza delle informazioni e dell'identità del segnalante in tutte le fasi del processo di gestione della segnalazione, oltre che forme di tutela specifiche per il segnalante per tutelarlo da qualsiasi atto ritorsivo conseguente alla segnalazione;
- una Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione, con il compito di supervisionare l'attuazione e funzionamento del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, promuovere attività di formazione, informazione e comunicazione delle misure attuate, delle aree di miglioramento e degli strumenti di segnalazione. La Funzione si impegna, inoltre, a migliorare continuamente il Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione, garantendo che ne sia effettuata una revisione periodica in ottica di miglioramento continuo dello stesso;
- un sistema strutturato di monitoraggio continuo e valutazione delle prestazioni del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, che prevede la verifica costante dell'efficacia dei controlli e delle procedure adottate, audit periodici, riesami dell'Alta Direzione, aggiornamenti ricorrenti della valutazione del rischio, nonché la supervisione della Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione, al fine di garantire il miglioramento continuo del Sistema;
- presidi relativi alla gestione di Omaggi e Ospitalità, che stabiliscono massimali di riferimento per le iniziative di modico valore preventivamente approvate dal Gruppo;
- presidi in materia di Donazioni e Sponsorizzazioni che mirano a favorire un impatto positivo nel contesto sociale e/o ambientale in cui il Gruppo opera sviluppando al massimo le opportunità di visibilità aziendale. Tali contributi devono rispettare i limiti di budget approvati, essere conformi alle normative vigenti, rivolti esclusivamente a enti affidabili e legalmente costituiti, tracciabili e documentati in modo accurato, con divieto di pagamenti in contanti o su conti cifrati. Sono vietate erogazioni a favore di partiti politici, organizzazioni discriminatorie, sindacati, soggetti coinvolti in condotte non etiche o singoli individui. È, inoltre, richiesta la forma scritta degli accordi e particolare cautela nelle iniziative con il settore pubblico. Le Donazioni e Sponsorizzazioni sono sottoposte al processo di due diligence;
- presidi nella gestione dei rapporti con Funzionari Pubblici o Incaricati di Pubblico Servizio predisponendo canali di comunicazione con gli interlocutori istituzionali sia a livello nazionale, che internazionale, al fine di rappresentare le posizioni aziendali in maniera trasparente, rigorosa e corretta, evitando atteggiamenti di natura collusiva. A tal fine, i contatti con gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite i soggetti aziendali espressamente autorizzati da ciascuna società del Gruppo, in linea con il ruolo aziendale ricoperto e finalizzato alla gestione dei rapporti con gli Enti Pubblici e le Autorità di competenza, sia a livello locale che europeo.

 WINDTRE	SGPC01-Politica di Prevenzione della Corruzione ai sensi dello standard UNI ISO 37001	Versione 1 del 15/12/2025
Alta Direzione		

9. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

Wind Tre S.p.A. considera la comunicazione - interna ed esterna - e la formazione due aree fondamentali per l'attuazione efficace del proprio SGPC. Pertanto, la Società si impegna a diffondere la Politica di Prevenzione della Corruzione e a promuovere il rispetto dei principi in essa rappresentati da parte dei Destinatari.

In tale contesto, è prevista:

- comunicazione dell'adozione della Politica di Prevenzione della Corruzione e di ogni suo eventuale aggiornamento a tutto il personale delle società del Gruppo da parte dell'Alta Direzione di Wind Tre S.p.A.;
- la sottoscrizione, da parte del personale neoassunto di tutte le Società del Gruppo, dell'impegno al rispetto della Politica di Prevenzione della Corruzione che prevede l'obbligo di prendere visione del documento pubblicato sul sito istituzionale del Gruppo e di rispettare quanto in essa prescritto. Tale documento viene sottoscritto contestualmente alla sottoscrizione della lettera di impegno all'assunzione;
- la sottoscrizione periodica dell'impegno al rispetto della Politica di Prevenzione della Corruzione da parte del personale del Gruppo individuato a rischio corruzione non basso (es. procuratori);
- la pubblicazione della Politica sulla Intranet aziendale e sul sito istituzionale del Gruppo al fine di renderla nota anche a tutti gli stakeholder esterni;
- la diffusione dei contenuti della Politica ed in generale la formazione specifica in materia di anticorruzione nel corso delle sessioni formative periodiche rivolte al Personale di tutte le società del Gruppo;
- l'inserimento di clausole contrattuali specifiche negli accordi con le Terze Parti di tutte le società del Gruppo Wind Tre, relative all' accettazione dei principi anticorruzione adottati dal Gruppo prevendo altresì l'obbligo di dare evidenza al Gruppo, su richiesta, della formazione erogata in materia anticorruzione al proprio personale.

La formazione ha la finalità principale di fornire adeguata conoscenza dei rischi, delle responsabilità e delle sanzioni applicabili in caso di violazioni delle normative anticorruzione adottate, nonché dei principi da osservare e dei comportamenti da tenere.

La formazione anticorruzione è parte integrante del piano di formazione obbligatoria del Gruppo.

10. SISTEMA DI CONTROLLO RELATIVO ALLE TERZE PARTI

Wind Tre S.p.A. e le Società del Gruppo riconoscono il ruolo determinante delle Terze Parti nel garantire la conformità al Sistema di Controllo per la Prevenzione della Corruzione e nel preservare l'integrità del business. La gestione delle Terze Parti rappresenta, quindi, un elemento essenziale del sistema di controllo aziendale.

 WINDTRE	SGPC01-Politica di Prevenzione della Corruzione ai sensi dello standard UNI ISO 37001	Versione 1 del 15/12/2025
Alta Direzione		

Le Terze Parti sono tenute a condividere e rispettare i principi e le regole contenuti nella presente Politica, nel Codice di Condotta, nel Codice di Condotta Fornitori e in tutta la normativa interna applicabile, nonché a conformarsi alle leggi e ai regolamenti anticorruzione vigenti. Esse devono adottare comportamenti improntati a trasparenza, correttezza e integrità, impegnandosi a non porre in essere né tollerare pratiche corruttive, dirette o indirette.

A tutela del Gruppo ciascuna società integra nei contratti con le Terze Parti specifiche clausole etiche e anticorruzione, che impongono l'adesione ai principi di legalità e integrità e prevedono, ove necessario, obblighi di collaborazione e di informazione, nonché la facoltà per ciascuna società di adottare misure correttive – fino alla sospensione o alla risoluzione del rapporto in caso di violazioni.

Prima dell'instaurazione del rapporto e, ove previsto, anche nel corso dello stesso, le Terze Parti possono essere soggette a processi di due diligence anticorruzione, proporzionati al livello di rischio, finalizzati a valutare l'affidabilità, la reputazione e la conformità ai requisiti del Sistema di Controllo per la Prevenzione della Corruzione.

L'avvio o il mantenimento del rapporto contrattuale è subordinato all'esito positivo di tali verifiche e al rispetto delle clausole contrattuali anticorruzione.

In presenza di una violazione, o di un fondato sospetto di violazione, degli obblighi anticorruzione, le Società del Gruppo adotteranno le misure ritenute più idonee, incluse – ove necessario – la sospensione o la risoluzione del rapporto contrattuale, fatto salvo l'obbligo di segnalazione alle funzioni interne competenti (es. FCPC, Alta Direzione) e, nei casi previsti, alle Autorità competenti.

11. SEGNALAZIONI DELLE VIOLAZIONI (WHISTLEBLOWING)

Le Società del Gruppo Wind Tre hanno definito un processo di gestione delle segnalazioni (c.d. Whistleblowing) in conformità alle disposizioni normative sancite dal D.lgs. 24/2023 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e della normativa nazionale.

Il Gruppo incoraggia chiunque, personale e soggetti terzi ad effettuare segnalazioni di eventuali violazioni delle norme anticorruzione, nonché delle altre fattispecie di condotte illecite, anche solo potenziali, definite nelle politiche whistleblowing adottate dalle varie società del Gruppo, attraverso i canali di segnalazione whistleblowing messi a disposizione da ciascuna società, in grado di garantire, anche mediante strumenti informatici ("piattaforma whistleblowing") dotati di un sistema di crittografia e caratteristiche tecnologiche avanzate, la riservatezza dell'identità del segnalante, le informazioni segnalate e l'anonimato in tutte le fasi relative al processo di gestione delle segnalazioni, così come previsto dal D.lgs.24/2023 e dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

Il Gruppo Wind Tre non tollera ritorsioni, minacce o atti discriminatori nei confronti del segnalante che in buona fede effettua una segnalazione, intendendo con atti discriminatori, qualsiasi azione disciplinare ingiustificata, molestie sul luogo di lavoro, licenziamento, cambi di mansione e ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro più gravose (c.d. "divieto di ritorsione").

I Destinatari della presente Politica, che, in ragione delle funzioni svolte, vengano a conoscenza di violazioni, rilevanti ai fini della stessa, hanno il dovere di segnalare dette condotte secondo le modalità

 WINDTRE	SGPC01-Politica di Prevenzione della Corruzione ai sensi dello standard UNI ISO 37001	Versione 1 del 15/12/2025
Alta Direzione		

descritte nelle Politiche Whistleblowing delle società del Gruppo, pubblicate sia sulla intranet aziendale che sul sito istituzionale del Gruppo, le quali descrivono anche le misure di protezione riconosciute a colui che effettua, in buona fede, le segnalazioni.

12. SISTEMA DISCIPLINARE

La violazione da parte dei Destinatari delle disposizioni della presente Politica di Prevenzione della Corruzione e delle procedure associate comporta l'applicazione del sistema disciplinare così come definito e riportato nella Parte Generale del Modello 231 adottato da ciascuna società del Gruppo. Il Modello 231 Parte Generale è pubblicato sulla intranet aziendale e sul sito istituzionale del Gruppo.

13. DISPOSIZIONI FINALI

In caso di: (i) dubbi in merito alla corretta interpretazione di quanto previsto nella presente Politica, (ii) necessità di pareri in merito alla normativa anticorruzione e più in generale in merito ai corretti comportamenti da adottare in conformità alla Politica e alla normativa vigente in materia, **contattare la Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione di Wind Tre S.p.A.** al seguente indirizzo di posta elettronica: funzioneconformitaanticorruzione@windtre.it.

Eventuali violazioni della presente Politica e comportamenti, anche solo potenzialmente illeciti, posti in essere in violazione della normativa anticorruzione devono essere segnalate al Gruppo utilizzando i canali whistleblowing messi a disposizione dalle singole società del Gruppo (Cfr. par.10).